

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore Gesù prima di ritornare al Padre ci ha riconsegnato il precetto dell'amore e quest'oggi ripeterà a tutti noi la promessa del dono dello Spirito che ci aiuta a ricordare tutto ciò che Lui, il Risorto, ci ha insegnato.

Per questo, siamo invitati ad avere un cuore aperto e disponibile così da lasciarci plasmare dalla Parola del Signore che ci dice: *Se uno mi ama, osserverà la mia Parola*. Non riceviamo un comando, piuttosto ci viene chiesta una dimostrazione d'amore, per entrare ancora di più nel mistero che contraddistingue il nostro Dio che è Amore.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola, unendo le nostre voci nel canto...

### ATTO PENITENZIALE

Il Cristo risorto ci rivela l'amore del Padre e il suo Spirito ci dona la vita. Il peccato rallenta o impedisce che la nostra vita sia animata da questo amore e sospinta dallo Spirito Santo. Ridiciamo, perciò, il nostro grande desiderio di essere raggiunti dal suo perdono misericordioso.

- **Signore Gesù**, siamo stati severi nei giudizi e spietati nelle parole.  
*Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, siamo stati chiusi alle richieste del prossimo e muti di fronte alle ingiustizie.  
*Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, siamo stati seminatori di discordia e superficiali nella preghiera.  
*Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Un conflitto vissuto nella chiesa delle origini offre un criterio che può guidare i credenti di tutti i tempi: siamo invitati anche noi ad affrontare ogni eventuale conflitto lasciandoci guidare dallo Spirito Santo.

**II Lettura.** Nell'immagine della nuova Gerusalemme, l'Apostolo lascia intuire alla comunità terrena, peccatrice e in cammino, la visione di Dio che può trasformare il mondo.

**Vangelo.** Il Vangelo ci trasmette le parole di addio del Gesù terreno: sono parole che vogliono orientare il cuore dei discepoli verso una realtà più grande, parole che Gesù ha udito presso il Padre e che ha manifestato agli uomini perché, nel mondo, imparino a parlare, ad agire e a pensare secondo il cuore di Dio e ad essere in un rapporto di familiarità con lui.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*O Padre, nel tuo Figlio Gesù hai già risposto a tutte le nostre richieste e con il dono dello Spirito ci dai tutto quello di cui abbiamo bisogno per costruire un mondo secondo il tuo progetto. Le preghiere che ora ti rivolgiamo servano a rafforzare in noi il desiderio di servire te e gli altri con tutto il cuore.*

*Ti invochiamo dicendo: **Donaci la tua pace, Signore!***

1. Per il Santo Padre Francesco, per il nostro Arcivescovo Luigi, per tutti i vescovi e i presbiteri: siano animati da un'autentica disponibilità al confronto e a interpretare i segni dei tempi alla luce dello Spirito. Preghiamo.
2. Per quanti occupano posti di responsabilità e di governo: siano a servizio dei deboli e dei poveri e, in questo frangente segnato dalla guerra, si adoperino per ristabilire al più presto la pace. Preghiamo.

3. Per quanti sono alla ricerca del senso della vita: con coraggio e perseveranza giungano alla luce della verità. Preghiamo.
4. Per coloro che soffrono a causa della discordia in famiglia: la pace del Signore scenda a sanare le ferite e le divisioni. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: donaci di impegnarci a essere coerenti con la parola del Vangelo e di crescere nella relazione con Cristo Gesù. Preghiamo.

*O Padre, attraverso il tuo Figlio Gesù, ti sei degnato di abitare tra gli uomini. Fa' che seguendo il suo esempio possiamo fare del nostro cuore una degna dimora del tuo Santo Spirito.  
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Coltivare l'amore nella nostra vita significa accogliere il Padre nel profondo del cuore. Egli non è un Dio distaccato e lontano, ma una presenza sicura e vicina, tanto da poterlo pregare come figli, nella confidenza. Insieme diciamo: **Padre nostro...**